



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0015522 del 18/06/2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo,44
00147 ROMA



Prot. n. DG/PAAC/34.19.04/7854/2009 del...1.2.GIU...2009

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi - Tratti in aereo "Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)" e "Scilla-Rizziconi(RC)" ed opere connesse.

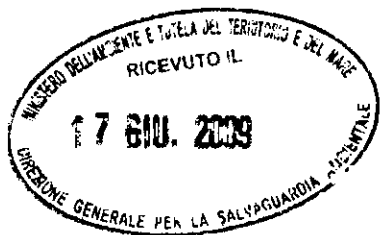
Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m. e i.. - PARERE

E, p.c.

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per la competitività
Direzione Generale per l'Energia
e le Risorse Minerarie
Ufficio XIV Reti di trasporto,
Distribuzione e Importazione di Elettricità
Via Molise, 2
00186 ROMA



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 165, 182 e 183 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

Elettrodotto_Sorgente
Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: **Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.**

Rich.: **Soc. TERNA S.p.A,**

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO l'art. 2, commi 94, 95 e 96, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”, convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante “Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349” e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1998 n. 377”;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 28 febbraio 2008, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione e i relativi compiti;

VISTO il D.P.C.M. 10 luglio 2008 concernente l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello Dirigenziale Generale all'architetto Francesco PROSPERETTI, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee;

VISTA l'istanza prot. n. TE/P2006/014809 del 20.12.2006, acquisita agli atti con prot. n. BAP.S02/34.19.04/46 del 02.01.2007, con cui la Soc. Terna S.p.A. ha presentato all'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale trasmettendo copia del progetto relativo all'elettrodotto a 380 KV denominato “Sorgente – Rizziconi” con allegato lo Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 27.12.1988.

VISTA la nota prot. n. TE/P2006014821 del 20.12.2006, con cui la Soc. Terna S.p.A. ha comunicato di aver presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. comma 26 della L. 23/08/2004, n.239 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e s.m. al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare domanda per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato;

VISTA la nota prot. n. TE/P2007/000051 del 08.01.2007, acquisita agli atti con prot. n. BAP.S02/34.19.04/1702 del 24.01.2007, con cui la Soc. Terna S.p.A. ha trasmesso alle

Elettrodotto_Sorgente

Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - **PARERE**

Soprintendenze di settore della Calabria, gli elaborati di progetto “*limitatamente al cavo marino ed alle opere ricadenti in Calabria, nonché la documentazione ambientale in allegato*”;

CONSIDERATO che con nota prot. n. TE/P2007000055 del 15.01.2007, la Soc.tà TERNA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sui quotidiani “Corriere della Sera” e “Gazzetta del Sud” effettuata in data 11.01.2007;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. BAP.S02/34.19.04/5635 del 20.03.2007 l'allora Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ha avviato il procedimento di cui trattasi chiedendo alle competenti strutture della Regione Siciliana ed alle proprie Soprintendenze di settore competenti per territorio le valutazioni di competenza;

PRESO ATTO che, in merito alla parte di interventi ricadenti in Regione Siciliana, la Soc. TERNA S.p.A., con nota prot. n. TE/P2007010002 del 06/09/2007 ha trasmesso alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, la nota prot. n. 6914 del 27/07/2007 con cui l'Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali – della Regione Siciliana ha rilasciato “*autorizzazione paesaggistica per i lavori ricadenti nel territorio della Provincia di Messina*”.

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla parte di intervento ricadente in Regione Calabria, la Soprintendenza per i Beni Archeologici con nota prot. n. 2761 del 05/02/2007, trasmessa direttamente alla Soc. proponente, ha comunicato quanto segue:

“(…), questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 28 del D.L.vo n. 42 del 22.1.2004, come modificato ed integrato dall'art. 2 ter della Legge 25.6.2005 n. 109, prescrive che i lavori vengano seguiti fin dall'avvio per l'intera tratta – come da progetto inviato con la sopracitata nota – da personale tecnico-scientifico e, nel caso di presenze antropiche antiche, vengano effettuati anche dei saggi di verifica.

Si precisa inoltre, che l'inizio dei suddetti lavori andrà comunicato a questo ufficio con un preavviso di almeno tre settimane e si resta in attesa per eventuali ulteriori chiarimenti.”;

CONSIDERATO che, in merito, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, con nota prot. n. 1553/P del 24/05/2007, ha formulato il seguente parere:

“In riferimento alla richiesta n° BAP S02/34.19.04/6054 del 26/03/2007 di codesta Direzione, quest'Ufficio ha partecipato al sopralluogo della Commissione VIA nelle aree interessate dall'opera in oggetto.

Il sopralluogo svoltosi nei giorni 27 e 28 marzo 2007 ha avuto inizio dalla stazione elettrica sull'altopiano di Melia nel comune di Scilla(RC), posto ad una quota altimetrica di

Elettrodotto_Sorgente
Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: **Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.**

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

circa 600 m. s.l.m. ed ha interessato per quanto possibile l'intero tracciato aereo continentale fino alla stazione d'arrivo di Rizziconi (RC).

Sulla scorta della documentazione di progetto sono state identificate le aree che saranno interessate dalla realizzazione dei sostegni della doppia terna di conduttori per una potenza nominale di 380 KV. La tipologia realizzativa ricalca la classica tipologia usata, su quasi l'intero territorio nazionale, dall'ENEL S.p.A. prima e dalla TERNA S.p.A. oggi, e prevede la messa in opera di tralicci in acciaio zincato di forma piramidale avente un'altezza dal suolo oscillante tra i 50 e i 70 m in relazione delle esigenze tecniche relative alla copertura arborea ed a altri parametri geometrici e/o morfologici. L'impronta a terra dei sostegni è delimitata dalla loro base fondale che è di circa m. 16 x m.16. Sono stati individuati i vertici del tracciato e sono stati ricercati i punti di visibilità dell'opera, individuati principalmente sulle strade di comunicazione principali.

La prima parte del tracciato, dal punto in cui l'elettrodotto raggiunge la S.E. di Melia, attraverso un percorso interrato che ha origine sulla spiaggia della frazione di Favazzina nel comune di Scilla, attraversa la strada provinciale Scilla-Gambarie d'Aspromonte e percorre l'altopiano di C.da Lo monaco, sorvolando le Grotte di Tremusa, storica area di sosta lungo la Via Consolare Popilia e successivamente alcuni canali e piccole vallate sino ad intercettare la vallata del Torrente Favazzina e poi del Torrente Sfalasà.

Il percorso dell'elettrodotto interessa subito dopo i piani di S. Eufemia e Sinopoli che si trovano ad una quota altimetrica media di circa 1000 metri s.l.m.. Superati gli altopiani il tracciato inizia la discesa verso la piana di Gioia Tauro sorvolando alcuni fossi e suggestive vallate coltivate come la P. Buggè e P. Voccisano per raggiungere la più ampia vallata sul cui fondo corrono i torrenti Calabrò e Marro che si congiungono più a valle confluendo poi nella Fiumara Petrace. Superata la vallata il previsto tracciato sorvola i territori di Taurianova caratterizzati da fitti uliveti secolari e da giovani agrumeti.

In riferimento alla visibilità delle opere dai punti di maggiore visibilità, come già detto individuati lungo le principali arterie che si sviluppano in quei luoghi oltre che da quelli posti nelle aree maggiormente frequentate per le attività ludiche e turistiche, si osserva che il tracciato tra i vertici n° 40 e n° 35 rimane poco visibile sia perché in alcuni casi è mascherato dalla fitta vegetazione sia perché le quinte di sfondo alle distanze rilevate non consentono una precisa percezione dell'opera stessa. Anche in altri tratti tra i vertici n° 33 e n° 31 la visione rimane impedita o ridotta dalla concentrazione e tipologia arborea presente.

Elettrodotto_Sorgente
Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

Particolare delicatezza e diverso impatto paesaggistico, invece, riserva l'attraversamento delle vallate vertici n°31 e n° 25 e così pure il tratto che corre sull'altopiano vertici n° 13 e n° 8. Non è stato invece presentato alcuno studio nel tratto: sbarco sulla costa sino alla stazione di Melia; tratto che corre in galleria ma certamente è di rilevante importanza nella zona d'approdo interessando una delle più belle ed ormai rare spiagge del tratto costiero Palmi-Scilla.

Conclusioni.

Sembra scontato osservare come il materiale e le stesse caratteristiche geometriche delle opere di sostegno non si armonizzano con i luoghi interessati. Quest'ultimi caratterizzati da faggete, boschi di castagno, boschi di aghiformi e da radure di seminativo o da vaste e secolari piantumazione di ulivo e più giovani agrumeti in una delle più ricche e suggestive aree agricole dell'intera regione.

Non è stata riscontrata alcuna apprezzabile opera di mitigazione o di compensazione che in alcun modo possa integrare l'intervento proposto con i luoghi interessati. I materiali previsti e le caratteristiche geometriche dell'opera non possono coniugarsi con il contesto prevalentemente naturale delle aree interessate dal tracciato proposto.

Inoltre, l'interessamento di una delle più appetibili e frequentate spiagge della costa (località Favazzina del comune di Scilla) sottrarrà fascino alla stessa spiaggia tanto da renderla infrequentabile (così come già emerge dai titoli di stampa e dalla costituzione di comitati di cittadini sfavorevoli alla realizzazione dell'opera) anche per la sola paura di trovarsi a stretto contatto (pochi metri) da un elettrodotto di tale potenza, pur se l'opera dovesse essere realizzata nel rispetto delle più garantiste norme di sicurezza.

E' da rilevare, ancora, che il tracciato interessa, come precedentemente accennato, un sito di particolare valore storico e naturalistico come le grotte di Tremusa, meta turistica dell'intero territorio. Grotte che venivano usate come area di riposo e ristoro sin dal tempo del tardo Impero Romano da chi percorreva la via consolare Popilia (Infatti la via Popilia, provenendo da Vibo Valentia, passava per Taurianova e proseguiva per Seminara, nei pressi dei Piani della Corona, da Sodano scendeva per guardare la fumara di Favazzina presso il passo Tremusa indi risaliva verso le omonime grotte raggiungendo la “Statio ad Mallas”) il cui tracciato, non ancora completamente conosciuto, viene intercettato presumibilmente più volte dall'opera in oggetto. Per cui motivi di salvaguardia sconsiglierebbero di interessare aree di così rilevante interesse storico e naturalistico.

Elettrodotto_Sorgente
Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i. - **PARERE**

Si riassumono nella seguente scheda sintetica le principali condizioni contestuali delle aree interessate, la tipologia dell'opera e l'eventuale alternativa ritenuta possibile. (.....)

D. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ELEMENTI DI INCOMPATIBILITA':

- 1. Paesaggi e ambiente: attraversamento vallate e pianure caratterizzate di boschi e vaste piantumazione d'alto fusto quali faggete, boschi di castagno, boschi di aghiformi, da vaste e secolari piantumazioni di ulivi e più giovani agrumeti in una delle più ricche e suggestive aree agricole dell'intera regione;*
- 2. I materiali previsti e le caratteristiche geometriche dell'opera non si coniugano in alcun modo con il contesto prevalentemente naturale delle aree interessate dal tracciato proposto;*
- 3. Non è stata riscontrata alcuna apprezzabile opera di mitigazione e di compensazione che in alcun modo possa integrare l'intervento proposto con i luoghi interessati;*
- 4. L'interessamento di una delle più appetibili e frequentate spiagge della costa (località Favazzina del comune di Scilla) sottrarrà fascino alla stessa spiaggia tanto da renderla infrequentabile (così come già emerge dai titoli di stampa e dalla costituzione di comitati di cittadini sfavorevoli alla realizzazione dell'opera) anche per la sola paura di trovarsi a stretto contatto (pochi metri) da un elettrodotto di tale potenza, pur se l'opera dovesse essere realizzata nel rispetto delle più garantiste norme di sicurezza.*
- 5. Il tracciato interessa un sito di particolare valore storico e naturalistico come le grotte di Tremusa, meta turistica dell'intero territorio. Grotte che venivano usate come area di riposo e ristoro sin dal tempo del tardo Impero Romano da chi percorreva la via consolare Popilia (Infatti la via Popilia, provenendo da Vibo Valentia, passava per Taurianova e proseguiva per Seminara, nei pressi dei Piani della Corona, da Sodano scendeva per guardare la fiumara di Favazzina presso il passo Tremusa indi risaliva verso le omonime grotte raggiungendo la “Statio ad Mallias”) il cui tracciato, non ancora completamente conosciuto, viene intercettato presumibilmente più volte dall'opera in oggetto.*

E. ALTERNATIVA:

E' parere di quest'Ufficio che esiste la possibilità di realizzare il previsto collegamento tra le due Stazioni (Sorgente e Rizziconi) seguendo un tracciato alternativo sub marino allungando quello già previsto di circa 15 Km sino alla costa di Gioia Tauro (portandolo dai 30 Km previsti a circa 45 Km) e completando il collegamento, con soli 8 Km di via



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: **Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.**

Rich.: **Soc. TERNA S.p.A,**

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i. - PARERE

aerea (contro i circa 40 Km previsti). Tale soluzione andrebbe ad interessare solo aree che sono parzialmente compromesse sotto l'aspetto paesaggistico e già destinate ad attività industriali (Porto di Gioia Tauro e aree limitrofe, anche esse destinate ad attività industriali o ad attività di servizio alla stessa industria, depuratori, termovalorizzatore, strade ferrate ecc.).

Per quanto esposto, pur riconoscendo all'opera infrastrutturale proposta rilevante valore di modernizzazione e sicurezza della rete elettrica d'interesse nazionale, è parere dello scrivente, per quanto di competenza, che l'opera in questione non possa essere valutata positivamente.”

CONSIDERATO che, in data 19/10/2007, la Soc. Terna S.p.A., in considerazione della “necessità improrogabile ed assoluta di provvedere ad un potenziamento dell'interconnessione tra la Sicilia ed il continente”, ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art.1, comma 26, della Legge 239/2004 della Legge 239/2004, di autorizzare, **in via autonoma**, la costruzione e l'esercizio del tratto costituito dal “Cavo marino a 380 KV in doppia terna tra l'approdo di Fiumara Gallo(ME) e l'approdo di Favazzina (RC) ed opere accessorie”, non soggette a VIA e già previste nel collegamento, **in quanto dotate di autonomia funzionale ed in grado, da sole, di incrementare la sicurezza della rete a 150 KV della provincia di Messina.**

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 20140 del 29.11.2007, il **Ministero dello Sviluppo Economico** ha convocato in data 14 dicembre 2008, una prima riunione di Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n.239, ed una successiva in data 29/05/2008 finalizzata all'autorizzazione degli “**interventi relativi al tratto in cavo terrestre e marino “Villafranca Tirrena (ME) – Scilla(RC)”** e delle opere necessarie per la sua connessione alla Rete elettrica da realizzarsi nei comuni di Scilla(RC), Villafranca Tirrena(ME) e Messina;

CONSIDERATO che, il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio** nell'ambito della Conferenza di Servizi su citata, con nota prot. n. DSA-2008-0021043 del 29/07/2008, ha dichiarato che, sebbene ricompreso nell'ambito del più ampio collegamento elettrico “Sorgente(ME)-Rizziconi(RC)” “*Tale tratto non è soggetto a procedura di V.I.A. in quanto la normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza relativa all'elettrodotto “Sorgente-Rizziconi”, prevedeva l'assoggettamento a procedura di V.I.A. dei soli elettrodotti aerei esterni*”;

Elettrodotto_Sorgente

Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

CONSIDERATO che, pertanto, nell'ambito della suddetta Conferenza di servizi, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Calabria, con nota prot. n. 3327/P del 28.05.2008 ha comunicato quanto segue:

“Visti gli atti d'Ufficio, presa visione degli elaborati trasmessi, considerato che l'intervento per la realizzazione di un “Elettrodotto a 380 KV, in doppia terna “SORGENTE – RIZZICONI”, parte in cavo marino e parte in cavo terrestre “Villafranca Tirrena (ME) – Scilla (RC) – ed opere connesse”, questo Ufficio nel mese di maggio 2007 ha espresso il proprio parere con relativa, dettagliata, relazione e conseguente alternativa progettuale, che si allega in copia, inviata al Superiore Ministero per le opportune valutazioni.

Tuttavia riconoscendo che l'opera infrastrutturale proposta è di rilevante valore di modernizzazione e sicurezza della rete elettrica d'interesse nazionale, e che l'intervento attuale prevede nel territorio comunale di Scilla (RC), l'approdo di un cavo marino ed un elettrodotto in cavo terrestre per una lunghezza di circa 3 km, posato in galleria dedicata dal suddetto approdo di Favazzina alla stazione elettrica di Scilla ed una nuova sezione a 380 kV nella esistente stazione elettrica di Scilla /RC).

Considerato che l'intervento progettuale, limitatamente a questa prima fase, non appare in contrasto con i principi generali attinenti la tutela paesaggistica - ambientale dei luoghi interessati, questa Soprintendenza, con esclusivo riferimento allo specifico oggetto, per quanto di propria competenza, fatto salvi i diritti dei terzi e di altri Enti e nel rispetto delle altre normative vigenti, esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera.

Si ritiene comunque necessaria una approfondita valutazione delle fasi successive dell'intervento. Questo Ufficio, per quanto di competenza, ritiene che la definitiva approvazione debba rimanere subordinata alla soluzione delle problematiche emerse”;

CONSIDERATO che, in merito, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, a seguito del su citato parere del 05.02.2007, con successiva nota prot. n. 21841 del 28.11.2008 ha espresso un parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che, quindi, limitatamente al tratto costituito da cavo marino e terrestre e precisamente dal “Cavo marino a 380 KV in doppia terna tra l'approdo di Fiumara Gallo (ME) e l'approdo di Favazzina (RC) ed opere accessorie”, stralciato dal procedimento di V.I.A., questa Direzione Generale ha formalizzato al Ministero dello Sviluppo Economico il proprio parere di competenza con provvedimento prot. n. DG/PAAC/34.19.04/15363 del 03/11/2008;

Elettrodotto_Sorgente

Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i. - **PARERE**

CONSIDERATO che, per quanto attiene ai **tratti di elettrodotto in aereo** oggetto del procedimento di V.I.A. di cui trattasi, **per la parte di intervento ricadente in Sicilia**, l'Assessorato dei Beni Culturali ed Ambientali – Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali – Servizio II per i Beni Paesaggistici, Naturali e Naturalistici - della Regione Siciliana, con nota prot. n. 6914 del 27/07/2007, ha rilasciato “*autorizzazione paesaggistica per i lavori ricadenti nel territorio della Provincia di Messina*”.

CONSIDERATO che, a seguito del su riportato parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio prot. n. 1553/P del 24/05/2007 riferito all'intero intervento, con le note prot. n. TE/P20090002726 del 02/03/2009 e prot. n. TE/P20090003624 del 20/03/2009 già richiamate, la Soc. TERNA S.p.A., ad integrazione della documentazione già trasmessa con nota prot. n. TE/P2007000051 del 08/01/2007, comprensiva oltre che del Piano Tecnico delle Opere anche della Relazione Paesaggistica, ha fornito a questa Direzione Generale ed alle Soprintendenze di settore competenti per territorio il documento “*Approfondimenti e risposte alle osservazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Calabria*”;

CONSIDERATO che, su tale documento, questa Direzione Generale, con nota prot. n.4168 del 26/03/2009, ha chiesto alle suddette Soprintendenze le proprie valutazioni da riferirsi specificatamente al tratto in aereo “Scilla-Rizziconi”, integrando, modificando e/o confermando i pareri di propria competenza già espressi;

CONSIDERATO che, in merito, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, con nota prot. n. 6326 del 07/04/2009, ha comunicato quanto segue:

“(…)questa Soprintendenza precisa di essersi già espressa in merito all'oggetto, per quanto di competenza, con lettera del 5/02/07, prot. n. 2761.

Nella suddetta comunicazione si prescriveva ai sensi della vigente normativa sui Beni Culturali (art. 21 D.Lgs. 42/2004) ed ai sensi della normativa sui LL.PP. (art. 96 D.Lgs. 163/2006) che i lavori – laddove si prevedessero movimenti terra o altro tipo di intervento nel sottosuolo – venissero seguiti da personale tecnico scientifico e, qualora, si intercettassero strutture/livelli antropici antichi fossero effettuate indagini archeologiche di verifica.”

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota prot. n. 4863 del 13/05/2009, ha comunicato quanto segue:

“Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria con la nota n. 6326 del 7/4/2009, concorda con prescrizioni ivi espresse.”

Elettrodotto_Sorgente
Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE
Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: **Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.**

Rich.: **Soc. TERNA S.p.A,**

Richiesta di autorizzazione unica di cui all’art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

CONSIDERATO che, in merito, la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia**, con nota prot. n.207 del 27/05/2009, ha comunicato quanto segue:

“In esito alla nota di codesta Direzione Generale - di pari oggetto - indicata in epigrafe, esaminata come richiesto la documentazione integrativa prodotta da Terna s.p.a contenente “Approfondimenti e risposte alle osservazioni della Soprintendenza per i Beni architettonici e per il Paesaggio per la Calabria” (fascicolo datato gennaio 2009), preso atto in particolare delle precisazioni fornite in merito alle opere e ai criteri previsti di mitigazione e di compensazione, questo Ufficio ritiene, con esclusivo riguardo al profilo paesaggistico, per quanto di competenza, che l’intervento in oggetto possa ritenersi ammissibile sempre che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- *per quanto concerne la spiaggia e la costa di Favazzina, le provvidenze prescritte nel parere favorevole già emesso da questa Amministrazione con riguardo alle sole opere relative al tratto di cavo marino (prot. DG/PAAC/34.19.04/15363/2008), e quelle indicate nella “scheda 1” e nella “scheda 2” della documentazione integrativa prodotta da Terna s.p.a. - ivi compresi gli interventi finalizzati al ripascimento dell’arenile-, si traducano in un organico e complessivo progetto di “restauro paesaggistico” e di “rinaturalizzazione” della spiaggia in questione e del suo intorno, da redigere nella fase di progettazione esecutiva dell’elettrodotto e da sottoporre al preventivo parere di questa Amministrazione; detto progetto sia corredato da cronoprogramma che garantisca l’attuazione del progetto medesimo contestualmente alla realizzazione del nuovo elettrodotto;*
- *lo stesso dicasi per la sistemazione ambientale della cava S. Giovanni (di cui alla Scheda 1 - pag. 8 della predetta documentazione integrativa prodotta da Terna S.p.a.), nonché per le sistemazioni prescritte dalla citata nota DG/PAAC/34.19.04/15363/2008 con riguardo alla realizzazione della nuova stazione elettrica di Scilla; analoghe sistemazioni vengano previste e sottoposte a questa Amministrazione per la stazione di Rizziconi;*
- *tra le misure di compensazione venga incluso uno specifico intervento di valorizzazione delle grotte di Tremusa (sistemazione sentieri, adeguamenti vegetazionali, segnaletica e pannelli didattici, illuminazione, ecc.), con redazione di specifico progetto da redigere secondo le indicazioni di questa Amministrazione e da sottoporre preventivamente*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: **Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.**

Rich.: **Soc. TERNA S.p.A,**

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

all'approvazione della stessa in fase esecutiva, in analogia a quanto prescritto ai punti precedenti;

- *analoghi interventi di sistemazione e valorizzazione vengano realizzati qualora nel corso dei lavori emergano o vengano riconosciuti tratti della antica via Popilia;*
- *si faccia ricorso, in tutti i casi in cui ciò possa costituire utile misura di mitigazione dell'impatto visivo, salvo acclarati impedimenti di natura tecnica, all'impiego di sostegni a palo tubolare, studiando anche le cromie più opportune per il miglior inserimento paesaggistico dei sostegni medesimi; l'esatta, accurata e attenta individuazione di tutti i casi in cui potrà essere previsto l'impiego di detti sostegni, corredata di esaustive simulazioni fotografiche, dovrà essere riportata in apposito elaborato - da sottoporre all'esame di questa Amministrazione - nella fase di redazione del progetto esecutivo dell'elettrodotto in questione;*
- *lo stesso dicasi per tutti gli altri accorgimenti da adottarsi in conformità ai criteri elencati nella “Scheda 7” della documentazione integrativa;*
- *venga precisata la tempistica con la quale si potrà procedere alla dismissione e alla demolizione degli elettrodotti aerei a 150 kV “Scilla – Caporali” e “Scilla – Rizziconi” (come da scheda 8, pp. 65-66) con assunzione di formale impegno da parte di Terna s.p.a al rispetto dei tempi indicati;*
- *vengano, anche, precisate le fasi temporali di più generale razionalizzazione della rete elettrica a 150 Kv consentita dalla realizzazione del nuovo elettrodotto (razionalizzazione includente, ad es. – secondo la “Relazione tecnica generale” a suo tempo inoltrata, in atti al prot. SBAP Calabria n. 247/P del 05.01.07 – la dismissione dell'elettrodotto Scilla-Reggio Industriale, nonché l'interramento di un tratto degli elettrodotti a 150 Kv Scilla-Rizziconi e Scilla-Palmi Sud);*
- *per l'intero tracciato dell'elettrodotto venga assicurato, a fine lavori, il perfetto ripristino dello stato dei luoghi e del manto vegetazionale.*

Tanto si comunica, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore adempimento o necessità che il caso richieda.”

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici, Storico-Artistici ed Etnoantropologici**, con nota prot. n.34.19.04/13399 del 11/06/2009, ha comunicato quanto segue:

“(…)Al riguardo, considerato quanto espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Calabria con nota prot. n. 1553/P del 24.05.2007 e prot. n. 3327/P del 28.05.2009 e, successivamente, dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le

Elettrodotto_Sorgente

Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola

11/14



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II – Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: **Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.**

Rich.: **Soc. TERNA S.p.A,**

Richiesta di autorizzazione unica di cui all’art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

province di Reggio Calabria e Vibo Valentia, con nota prot. n. 207 del 27.05.2009, si comunica di non avere nulla da aggiungere perché, dall’esame della documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza della Scrivente.”

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, trasmesso dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale con nota prot. n. DSA-2009-0010124 del 23/04/2009, ed in particolare la prescrizione n. 10 che stabilisce di *“Apportare variante al progetto in merito al tracciato della linea nel tratto calabro interferente con le grotte di Tremusa: tale variante consiste in uno spostamento a sud del tracciato per una distanza massima da quello originario pari a 300 m. circa ed uno sviluppo complessivo di circa 2 Km a partire dal vertice V5 con ritorno sul tracciato originario in corrispondenza del vertice V9; vista la presenza di vegetazione boschiva di una certa rilevanza nell’area, sarà da evitarsi, per quanto possibile, l’apertura di nuove piste per il montaggio dei sostegni, privilegiando l’utilizzo dei mezzi aerei per il trasporto del materiale in fase di cantiere;*

Questa Direzione Generale

esaminati gli atti, visti gli elaborati progettuali trasmessi e il relativo studio di impatto ambientale, preso atto della situazione vincolistica, come verificata dalle Soprintendenze di settore competenti per territorio sopra citate, acquisite le valutazioni delle medesime, il parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Architettonici, Storico-Artistici ed Etnoantropologici e della Direzione Generale per i Beni Archeologici, a conclusione dell’istruttoria relativa alla procedura in oggetto, **ritiene di poter esprimere**

PARERE FAVOREVOLE

alla opere relative alla realizzazione dell’**”Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi–Tratti in aereo “Sorgente - Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla - Rizziconi(RC) ed opere connesse.”** nell’assoluto rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. che, ai sensi della vigente normativa sui Beni Culturali (art. 21 D.Lgs. 42/2004) ed ai sensi della normativa sui LL.PP. (art. 96 D.Lgs. 163/2006), venga comunicata, con un congruo anticipo alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Reggio Calabria, la data di inizio dei lavori, al fine di consentire che i lavori – laddove si prevedessero movimenti terra o altro tipo di intervento nel sottosuolo – vengano seguiti da personale tecnico scientifico e, qualora, si intercettassero strutture/livelli antropici antichi vengano effettuate indagini**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

2. **che, per quanto concerne la spiaggia e la costa di Favazzina, le provvidenze prescritte nel parere favorevole già emesso da questa Amministrazione con riguardo alle sole opere relative al tratto di cavo marino (prot. DG/PAAC/34.19.04/15363/2008), e quelle indicate nella “scheda 1” e nella “scheda 2” della documentazione integrativa prodotta da Terna s.p.a., ivi compresi gli interventi finalizzati al ripascimento dell'arenile, si traducano in un organico e complessivo progetto di “restauro paesaggistico” e di “rinaturalizzazione” della spiaggia in questione e del suo intorno, da redigere nella fase di progettazione esecutiva dell'elettrodotto e da sottoporre al preventivo parere di questa Amministrazione; detto progetto sia corredato da cronoprogramma che garantisca l'attuazione del progetto medesimo contestualmente alla realizzazione del nuovo elettrodotto;**
3. **che, quanto su specificato, venga attuato anche per la sistemazione ambientale della cava S.Giovanni nonché per le sistemazioni prescritte dalla citata nota DG/PAAC/34.19.04/15363/2008 con riguardo alla realizzazione della nuova stazione elettrica di Scilla e per la stazione di Rizziconi;**
4. **che, in merito al tracciato della linea nel tratto calabro interferente con le grotte di Tremusa, vengano attuate le prescrizioni di cui al punto 10 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS su richiamate;**
5. **che, tra le misure di compensazione venga incluso uno specifico intervento di valorizzazione delle grotte di Tremusa (sistemazione sentieri, adeguamenti vegetazionali, segnaletica e pannelli didattici, illuminazione, ecc.), con redazione di specifico progetto da redigere secondo le indicazioni di questa Amministrazione e da sottoporre preventivamente all'approvazione della stessa in fase esecutiva, in analogia a quanto prescritto ai punti precedenti;**
6. **che analoghi interventi di sistemazione vengano realizzati ai fini della valorizzazione dei tratti già emergenti, e di quelli eventualmente emergenti nel corso dei lavori, dell'antica Via Popilia;**
7. **che, si faccia ricorso, in tutti i casi in cui ciò possa costituire utile misura di mitigazione dell'impatto visivo, salvo acclarati impedimenti di natura tecnica, all'impiego di sostegni a palo tubolare, studiando anche le cromie più opportune per il miglior inserimento paesaggistico dei sostegni medesimi; l'esatta, accurata e attenta individuazione di tutti i casi in cui potrà essere previsto l'impiego di detti sostegni, corredata di esaustive**

Elettrodotto_Sorgente

Rizziconi_Tratt_aerei_Sorgente_VillavrancaT_ME_Scilla_Rizziconi_RC_PARERE

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Rocco R. Tramutola

13/14



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

OGGETTO: Intervento: Elettrodotto a 380 KV in doppia terna Sorgente_Rizziconi – Tratti in aereo “Sorgente-Villafranca Tirrena(ME)” e “Scilla-Rizziconi(RC)” ed opere connesse.

Rich.: Soc. TERNA S.p.A,

Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 1 comma 26 della L.23.08.2004, n. 239.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 L.349/1986, art. 147 del D.Leg.vo n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m. e i.. - PARERE

simulazioni fotografiche, dovrà essere riportata in apposito elaborato - da sottoporre all'esame di questa Amministrazione - nella fase di redazione del progetto esecutivo dell'elettrodotto in questione;

8. che, quanto su specificato, venga attuato anche per tutti gli altri accorgimenti da adottarsi in conformità ai criteri elencati nella “Scheda 7” della documentazione integrativa;
9. che, venga precisata la tempistica con la quale si potrà procedere alla dismissione e alla demolizione degli elettrodotti aerei a 150 kV “Scilla – Caporali” e “Scilla – Rizziconi” (come da scheda 8, pp. 65-66) con assunzione di formale impegno da parte di Terna s.p.a al rispetto dei tempi indicati;
10. che, vengano precisate le fasi temporali di più generale razionalizzazione della rete elettrica a 150 Kv consentita dalla realizzazione del nuovo elettrodotto (razionalizzazione includente, ad es. la dismissione dell'elettrodotto Scilla-Reggio Industriale, nonché l'interramento di un tratto degli elettrodotti a 150 Kv Scilla-Rizziconi e Scilla-Palmi Sud);
11. che, per l'intero tracciato dell'elettrodotto venga assicurato, a fine lavori, il perfetto ripristino dello stato dei luoghi e del manto vegetazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Francesco PROSPERETTI)